

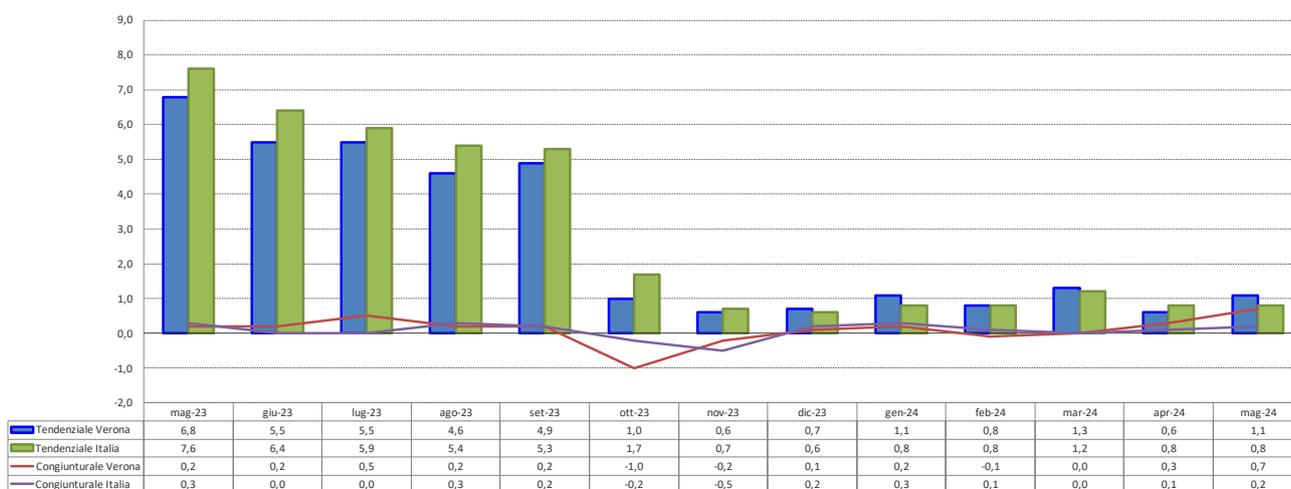
INDICE PREZZI AL CONSUMO PER L'INTERA COLLETTIVITA' NAZIONALE (N.I.C.)

L'Ufficio Statistica del Comune di Verona, secondo le disposizioni e norme tecniche stabilite dall'Istat, ha provveduto a calcolare l'indice per l'intera collettività nazionale (N.I.C.) sui prezzi rilevati nel territorio comunale per il mese di:

MAGGIO 2024

L'INDICE GENERALE

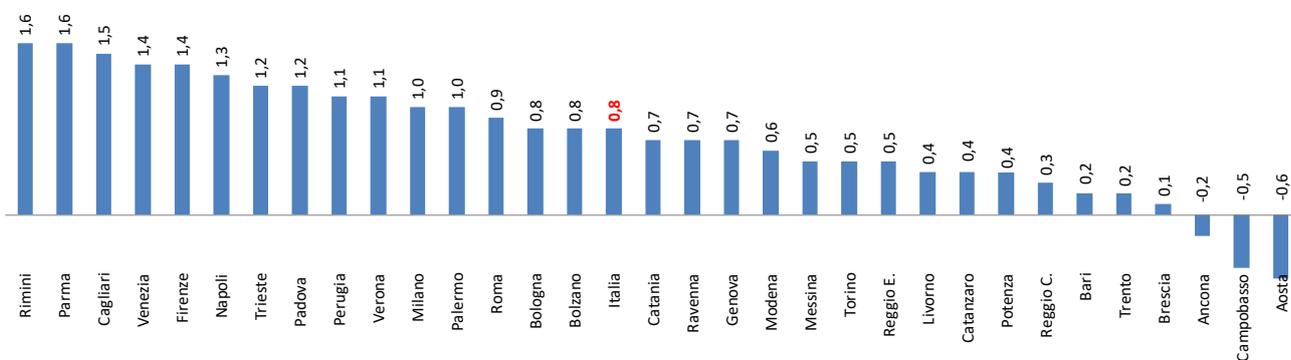
Graf. 1 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO MAGGIO 2024 – MAGGIO 2023, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100), Verona e Italia



Nel mese di MAGGIO 2024, si stima che l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, aumenti dello 0,2% su base mensile e dello 0,8% su base annua.

Nel Comune di Verona si registra un incremento in termini tendenziali (da +0,6% a +1,1%) e in termini congiunturali (da 0,3% a +0,7%).

Graf. 2 – INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC MAGGIO 2024 – MAGGIO 2023, graduatoria delle variazioni percentuali tendenziali (base 2015=100) per Capoluogo di Regione, Provincia autonoma e Grandi Comuni (>150.000 abitanti)

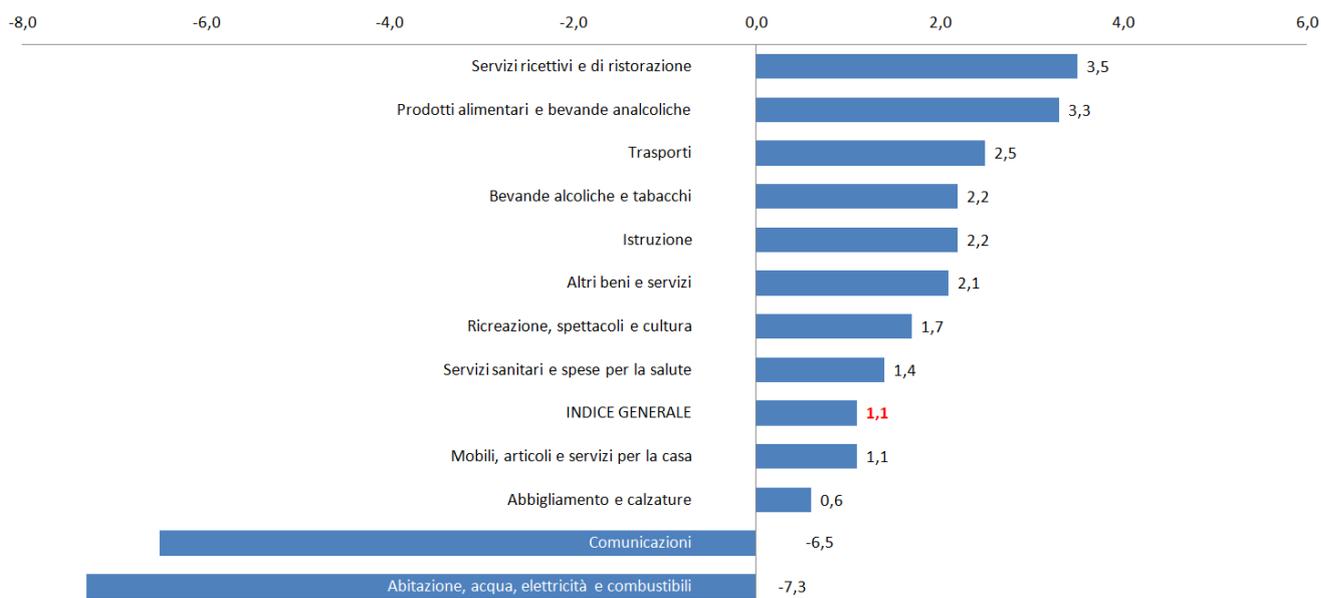


LE DIVISIONI DI SPESA

Tab. 1 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC per DIVISIONE DI SPESA MAGGIO 2024, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100)

DIVISIONI DI SPESA	Indici		Var cong. (mensili)		Var tend. (annuali)	
	mag24/apr24	mag23/apr23	mag24/apr24	mag23/apr23	mag24/mag23	apr24/apr23
INDICE GENERALE	120,7	119,4	0,7	0,2	1,1	0,6
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	131,0	126,8	1,2	0,4	3,3	2,5
Bevande alcoliche e tabacchi	118,2	115,7	0,4	0,6	2,2	2,3
Abbigliamento e calzature	100,8	100,2	0,0	0,0	0,6	0,6
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	130,9	141,2	0,2	1,1	-7,3	-6,5
Mobili, articoli e servizi per la casa	121,2	119,9	0,1	-0,1	1,1	0,9
Servizi sanitari e spese per la salute	111,5	110,0	0,1	0,3	1,4	1,5
Trasporti	126,3	123,2	-0,4	-0,8	2,5	2,1
Comunicazioni	72,3	77,3	-1,5	-1,2	-6,5	-6,1
Ricreazione, spettacoli e cultura	108,8	107,0	0,9	0,1	1,7	0,8
Istruzione	87,2	85,3	0,0	0,0	2,2	2,2
Servizi ricettivi e di ristorazione	128,8	124,5	3,2	0,5	3,5	0,7
Altri beni e servizi	119,4	117,0	0,0	0,0	2,1	2,1

Graf. 3 – Indici dei prezzi al consumo NIC per Divisione di spesa - Variazioni tendenziali – Beni e Servizi – Verona – MAGGIO 2024 su MAGGIO 2023



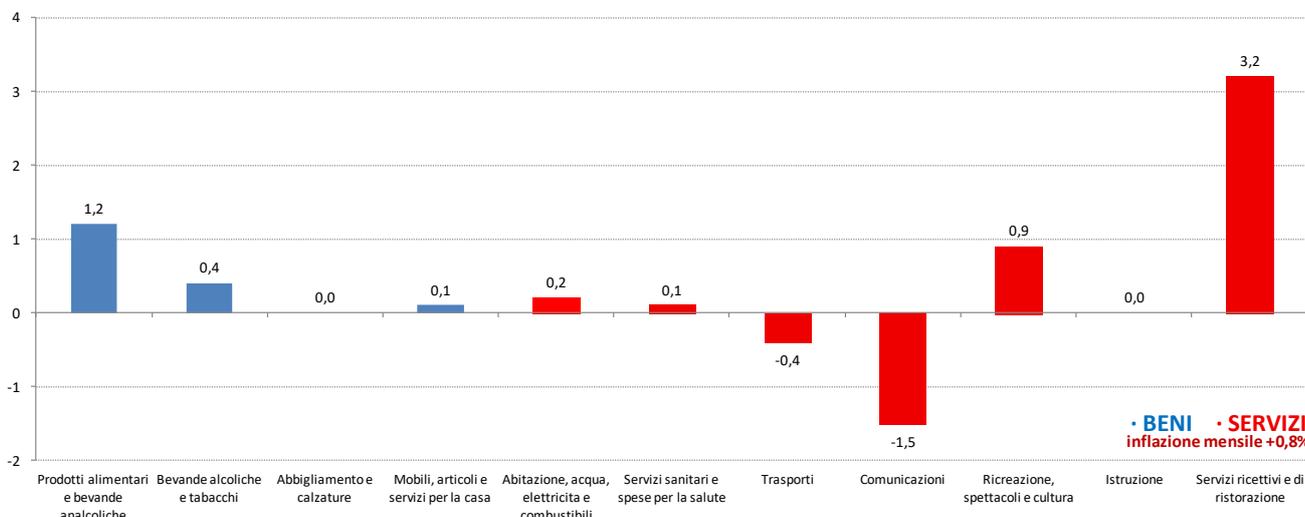
LE TIPOLOGIE DI PRODOTTO

Tab. 2 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER DIVISIONE TIPOLOGIA DI PRODOTTO APRILE 2024 – MAGGIO 2024, indici, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100).

TIPOLOGIE DI PRODOTTO	Aprile 2024			Maggio 2024		
	Indici	Variazione % rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente	Variazione % rispetto al mese precedente	Indici	Variazione % rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente	Variazione % rispetto al mese precedente
Beni	120,8	-0,8	-0,2	121,0	-0,7	0,2
Beni alimentari	128,2	2,4	0,5	129,8	3,3	1,2
Alimentari lavorati	122,4	2,2	0,0	123,2	2,3	0,7
Alimentari non lavorati	138,8	2,7	1,2	142,0	4,8	2,3
Beni energetici	137,6	-12,7	-2,6	136,9	-12,6	-0,5
Altri energetici	138,0	-14,7	-2,0	136,9	-14,6	-0,8
Energetici regolamentati	115,8	-0,3	-8,7	118,3	1,2	2,2
Tabacchi	120,4	3,3	1,3	120,6	3,3	0,2
Altri beni	109,0	1,0	0,1	108,7	0,9	-0,3
Beni durevoli	113,5	-0,2	-0,1	112,9	-0,3	-0,5
Beni non durevoli	109,3	3,1	0,1	109,2	3,0	-0,1
Beni semidurevoli	103,6	1,2	0,3	103,6	1,2	0,0
Beni regolamentati	125,4	5,9	-2,6	126,2	6,3	0,6
Altri beni regolamentati	108,0	8,2	0,0	108,1	8,4	0,1
Beni non regolamentati	119,7	-1,2	-0,1	119,8	-1,1	0,1
Servizi	117,2	2,2	0,9	118,6	3,0	1,2
Servizi non regolamentati	117,4	1,4	1,0	119,0	2,4	1,4
Servizi regolamentati	116,8	8,3	0,0	116,8	8,2	0,0
Servizi a regolamentazione locale	128,0	15,6	0,0	128,0	15,4	0,0
Servizi a regolamentazione nazionale	104,4	0,3	0,0	104,4	0,3	0,0
Servizi relativi all'abitazione	111,3	5,5	0,1	111,7	5,7	0,4
Servizi relativi alle comunicazioni	92,6	0,7	0,0	92,6	0,7	0,0
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	120,8	1,1	1,9	124,2	3,4	2,8
Servizi relativi ai trasporti	123,7	2,8	0,7	123,7	2,6	0,0
Servizi vari	116,9	1,7	0,1	117,0	1,6	0,1
Beni e servizi non regolamentati	119,2	-0,1	0,3	120,0	0,4	0,7
Beni alimentari, per la cura della casa e della persona	124,8	2,0	0,4	126,1	2,8	1,0
Beni e servizi regolamentati	124,5	7,5	-0,9	124,8	7,6	0,2
Componente di fondo (core inflation)	115,4	1,9	0,5	116,2	2,4	0,7
Indice generale esclusi energetici	116,8	1,8	0,6	117,7	2,4	0,8
Indice generale al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	114,4	1,8	0,6	115,2	2,3	0,7
Alta frequenza d'acquisto	124,4	2,2	0,4	125,0	2,8	0,5
Media frequenza d'acquisto	117,6	-1,2	0,3	119,1	-0,4	1,3
Bassa frequenza d'acquisto	116,7	0,9	0,0	116,4	0,8	-0,3

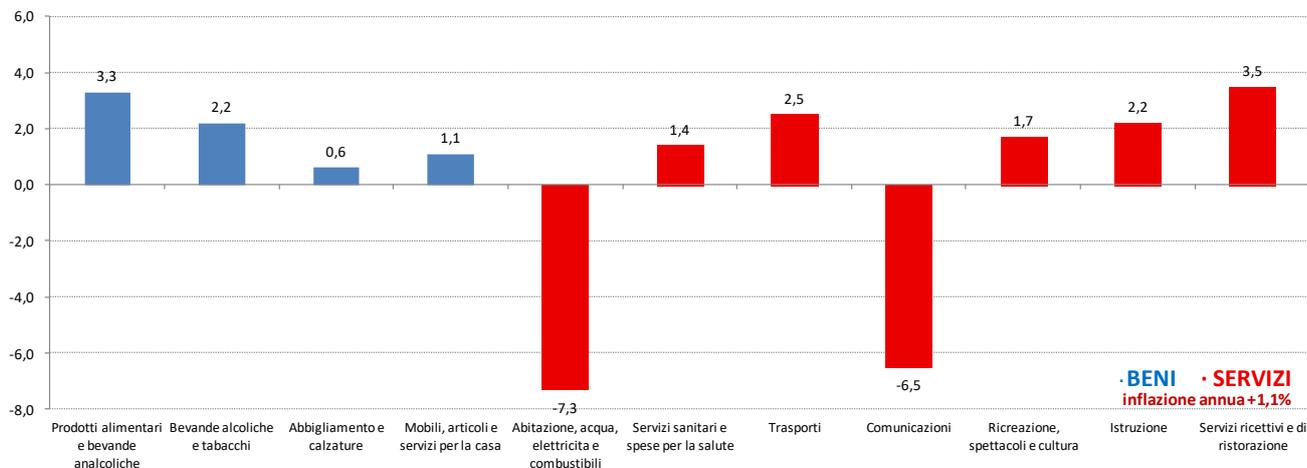
VARIAZIONI CONGIUNTURALI PER DIVISIONE DI SPESA

Graf. 4 – Variazioni congiunturali mensili – Beni e Servizi – Verona MAGGIO 2024 su APRILE 2024

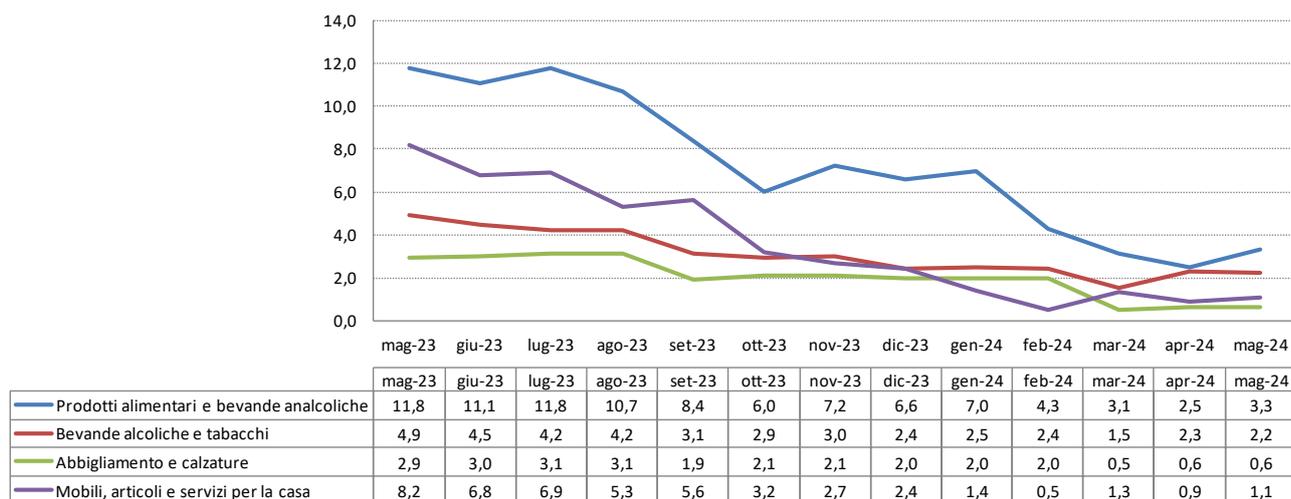


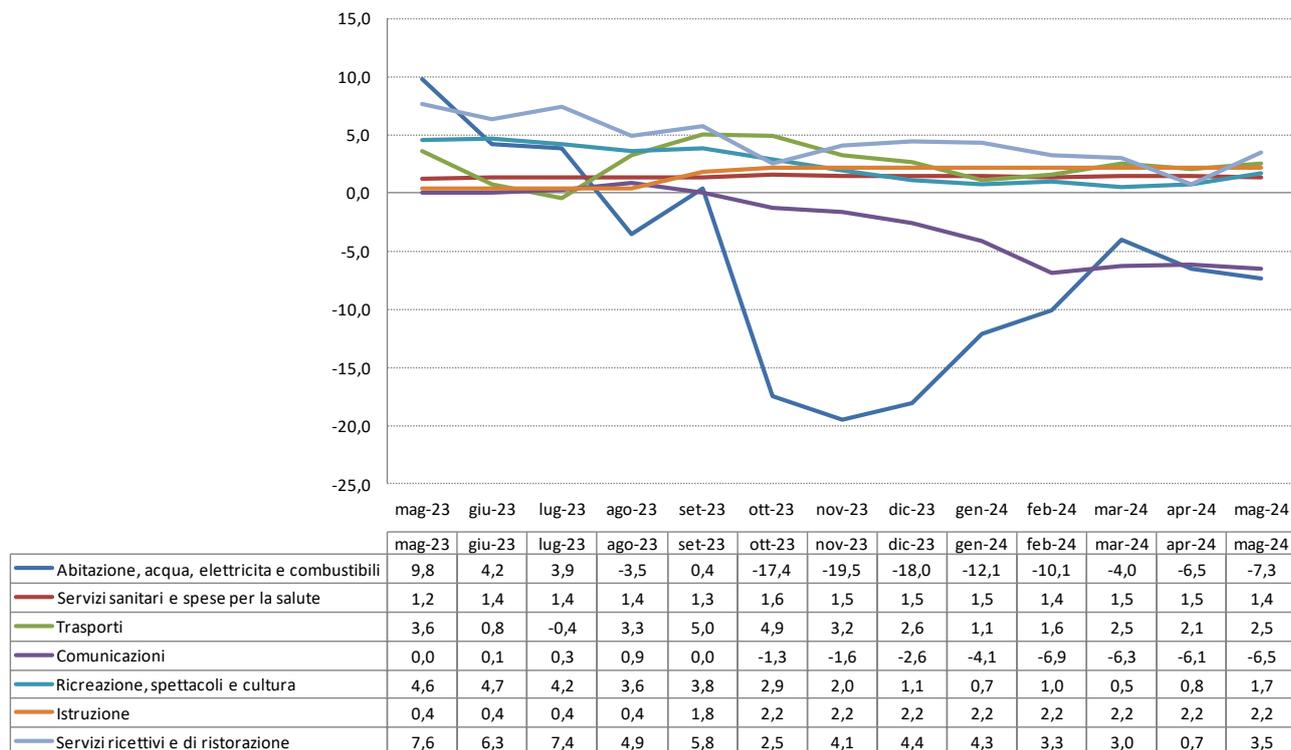
VARIAZIONI TENDENZIALI PER DIVISIONE DI SPESA

Graf. 5 – Variazioni tendenziali – Beni e Servizi – Verona MAGGIO 2024 su MAGGIO 2023



Graf. 6 – Variazioni tendenziali – Beni – Verona MAGGIO 2024 – MAGGIO 2023



Graf. 7 – Variazioni tendenziali – Servizi – Verona MAGGIO 2024 – MAGGIO 2023

SOTTOCLASSE DI PRODOTTO – variazioni congiunturali di prezzo

Le tabelle che seguono illustrano le variazioni congiunturali di prezzo per Sottoclassi di prodotto, in ordine decrescente.

Tab. 3 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC variazioni congiunturali positive (PREZZI IN AUMENTO) per Sottoclasse di prodotto ISTAT – MAGGIO 2024 rispetto al mese precedente

Sottoclasse di prodotto ISTAT	Var% MAG 24 / APR 24
Servizi ricreativi e sportivi - fruizione come praticante	19,6
Alberghi, motel, pensioni e simili	12,8
Affitto garage, posti auto e noleggio mezzi di trasporto	8,6
Frutta fresca o refrigerata	8,1
Servizi di rilegatura e E-book download	5,9
Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di suoni	3,7
Altri piccoli elettrodomestici	3,4
Villaggi vacanze, campeggi, ostelli della gioventù e simili	3,0
Burro	2,6
Narrativa	2,6
Altri oli alimentari	2,4
Vegetali freschi o refrigerati diversi dalle patate	2,4
Trasporto ferroviario passeggeri	2,4
Uova	2,3
Patate	2,2
Servizi per la manutenzione del sistema di riscaldamento	2,2

Trasporto marittimo	2,2
Olio di oliva	1,6
Conserve di frutta e prodotti a base di frutta	1,6
Servizi assicurativi connessi all'abitazione	1,6
Tappeti e moquette	1,5
Pesci e frutti di mare secchi, affumicati o salati	1,4
Formaggi e latticini	1,4
Caffè	1,4
Birre lager	1,4
Confetture, marmellate e miele	1,3
Pesci freschi o refrigerati	1,2
Latte conservato	1,2
Patatine fritte	1,2
Piatti pronti	1,2
Gas di città e gas naturale	1,2
Altri preparati a base di carne	1,1
Altri prodotti alimentari n.a.c.	1,1
Pasta secca, pasta fresca e preparati di pasta	1,0
Tè	1,0
Cacao e cioccolato in polvere	1,0
Vini da uve	1,0
Vegetali surgelati	0,9
Alimenti per bambini	0,9
Acque minerali	0,8
Prodotti per la pulizia e la manutenzione della casa	0,8
Abbonamenti ai servizi radio e tv	0,8
Altri articoli di cancelleria e materiale da disegno	0,8
Gioielleria	0,8
Vini liquorosi	0,7
Altri articoli non durevoli per la casa	0,7
Salumi	0,6
Pesci surgelati	0,5
Frutti di mare surgelati	0,5
Cioccolato	0,5
Aperitivi alcolici	0,5
Affitti reali per l'abitazione principale	0,5
Assicurazioni sui mezzi di trasporto	0,5
Altri prodotti di panetteria e pasticceria	0,4
Latte intero	0,4
Alcolici e liquori	0,4
Altri articoli d'abbigliamento	0,4
Utensili da cucina non elettrici e articoli domestici non elettrici	0,4
Servizi di laboratori di analisi mediche e di centri per esami radiografici	0,4
Fast food e servizi di ristorazione take away	0,4

Farina e altri cereali	0,3
Altri prodotti a base di latte o similari	0,3
Vegetali secchi, altri vegetali trasformati o conservati	0,3
Sale, spezie ed erbe aromatiche	0,3
Accessori vari	0,3
Servizi domestici di personale retribuito	0,3
Altre attrezzature ed apparecchi terapeutici	0,3
Servizi medici specialistici	0,3
Pane	0,2
Carne bovina	0,2
Sigarette	0,2
Automobili nuove	0,2
Biciclette e monopattini	0,2
Pedaggi e parchimetri	0,2
Prodotti per animali domestici	0,2
Trattamenti di bellezza	0,2
Cereali per colazione	0,1
Frutti di mare freschi o refrigerati	0,1
Altri pesci e frutti di mare conservati o lavorati	0,1
Pneumatici	0,1
Servizi di telefonia fissa	0,1
Servizi di telefonia mobile	0,1
Altri libri non scolastici diversi da quelli di narrativa	0,1

Fonte delle tavole e dei grafici: Ufficio Comunale di Statistica su dati ISTAT.

Tab. 4 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC **variazioni congiunturali** negative (PREZZI IN CALO) per Sottoclasse di prodotto ISTAT – MAGGIO 2024 rispetto al mese precedente

Sottoclasse di prodotto ISTAT	Var% MAG 24 / APR 24
Voli internazionali	-5,7
Voli nazionali	-4,5
Apparecchi per la telefonia mobile	-4,3
Apparecchi elettrici per la cura della persona	-3,9
Gasolio per riscaldamento	-3,1
Frigoriferi, freezer e frigo freezer	-3,0
Altri supporti per la registrazione	-2,8
Apparecchi per cottura cibi	-2,7
Macchine da caffè, bollitori per tè e apparecchi simili	-2,6
Accessori per apparecchi per il trattamento dell'informazione	-2,4
Gasolio per mezzi di trasporto	-2,1
Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di immagini e suoni	-1,8
Apparecchi per il trattamento dell'informazione	-1,7
Pacchetti vacanza nazionali	-1,7

Riso	-1,6
Margarina e altri grassi vegetali	-1,6
Macchine fotografiche e videocamere	-1,6
Altri apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di suoni e immagini	-1,4
Birre a basso contenuto di alcol e non alcoliche	-1,3
Apparecchi per la lavorazione degli alimenti	-1,3
Carne suina	-1,2
Yogurt	-1,2
Zucchero	-1,2
Salse e condimenti	-1,1
Energia elettrica	-1,1
Altri prodotti a base di cereali	-1,0
Apparecchi per la pulizia della casa	-0,9
Articoli per l'igiene personale e il benessere, prodotti di bellezza	-0,9
Test diagnostici fai da te e dispositivi meccanici di contraccezione	-0,8
Altri prodotti medicali n.a.c.	-0,8
Pollame	-0,7
Gelati	-0,7
Succhi di frutta e verdura	-0,7
Confetteria	-0,6
Giornali	-0,6
Apparecchi non elettrici	-0,6
Benzina	-0,5
Frutta secca, essiccata e noci	-0,4
Apparecchi per la telefonia fissa e telefax	-0,4
Supporti con registrazioni di suoni, immagini e video	-0,4
Altre carni	-0,3
Ferri da stiro	-0,3
Articoli per bambini	-0,3
Latte scremato	-0,2
Sostituti artificiali dello zucchero	-0,2
Apparecchi per riscaldamento e condizionatori d'aria	-0,2
Altri carburanti	-0,2
Giochi e hobby	-0,2
Pacchetti vacanza internazionali	-0,2
Bevande analcoliche	-0,1
Automobili usate	-0,1
Servizi ricreativi e sportivi - fruizione come spettatore	-0,1
Riviste e periodici	-0,1
Altri effetti personali n.a.c.	-0,1

Fonte delle tavole e dei grafici: Ufficio Comunale di Statistica su dati ISTAT.

IL PANIERE ISTAT 2024

Come ogni anno l'Istat ha provveduto ad aggiornare il *paniere dei beni e servizi* i cui prezzi vengono rilevati mensilmente, anche più volte al mese, nelle varie città per il calcolo dell'inflazione. Conseguentemente i Servizi Statistici Comunali hanno adeguato la rilevazione locale, in base alla distribuzione dei punti vendita sul territorio. Ogni mese a **Verona** vengono rilevate oltre *6mila quotazioni di prodotti* (beni e servizi, tariffe, affitti, rette ecc. in circa 580 punti vendita-fonti di rilevazione). Fanno parte del *piano di campionamento* negozi tradizionali, supermercati, discount ma anche palestre, studi medici, estetisti, ristoranti, bar, studi professionali ecc. dislocati su tutto il territorio comunale.

Il paniere esiste dal 1928, due anni dopo la nascita dell'Istat, vive ancora oggi e, a partire dal 1999, viene aggiornato ogni anno. In precedenza l'aggiornamento avveniva a intervalli diversi, il più longevo è stato quello a cavallo della seconda Guerra mondiale, utilizzato dal 1939 al 1953. I prodotti entrati nel 2024 a rappresentare i cambiamenti nelle abitudini di spesa sono: apparecchio per deumidificazione e purificazione aria, lampadina smart, pavimento laminato e pasto 'all you can eat'. Nel 2024 i prodotti entrati per migliorare la rappresentatività del paniere sono: mele kanzi, uva vittoria, corso di acquagym, corso di calcio o calcetto, tennis o padel, corso di formazione artistico-culturale, piastra per capelli e rasoio elettrico e scaldaletto elettrico. Nel 2024 escono dal paniere: e-book reader, dispositivo per il tracking delle funzioni vitali, tagliacapelli elettrico e regolabarba elettrico.

<https://www.istat.it/it/archivio/293516>

NOTA METODOLOGICA SULLA RILEVAZIONE

La rilevazione dei prezzi al consumo si realizza con le modalità di seguito riportate. L'Ufficio Comunale di Statistica del Comune di Verona cura la rilevazione in ambito locale, secondo metodi e tecniche definiti dall'Istat; è quindi responsabile sia della predisposizione del piano di rilevazione sia delle operazioni di controllo e correzione dei dati.

Lo svolgimento di tali attività da parte dell'UCS è sottoposto alla verifica e approvazione da parte della Commissione comunale di controllo e dell'Istat https://statistica.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=64077&tt=statistica

Il piano di campionamento dei punti vendita è realizzato in maniera tale da rappresentare tutta la gamma degli esercizi commerciali esistenti localmente; quindi si individua il prodotto oggetto di rilevazione all'interno del punto vendita selezionando, tra tutti i prodotti che corrispondono alle caratteristiche definite dall'Istat, quello più venduto (denominato *referenza*). Ogni *referenza* è caratterizzata dalla marca (ovvero la denominazione del produttore), dalla varietà (ossia una più dettagliata descrizione del prodotto) e dal confezionamento (ossia la quantità in termini di peso o il numero di unità con la quale il prodotto viene presentato sul mercato).

Per uno studio del fenomeno inflativo locale si possono consultare le variazioni temporali di tutte le voci dei prodotti presenti e "pesati" nel loro *paniere* https://statistica.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=51159&tt=statistica e di tutte le aggregazioni, per *divisioni e classi*, mensili ed annui sul sito

https://statistica.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=63452&tt=statistica

L'Ufficio Comunale di Statistica, a metà di ogni mese, secondo il calendario ufficiale ISTAT, pubblica sul portale tematico <https://statistica.comune.verona.it> i risultati del calcolo dell'inflazione a Verona, secondo gli indici per l'intera collettività nazionale.

La rilevazione locale si svolge normalmente dal 1 al 21 del mese di riferimento su circa **580 punti vendita** (anche fuori dal territorio comunale) appartenenti sia alla grande distribuzione sia alla distribuzione tradizionale e a liberi professionisti, per **più di 73.000 quotazioni annue**. Da considerare anche le rilevazioni mensili di n. 50 Canoni di affitto presso abitazioni pubbliche, tariffe Acqua-Gas-Fognatura, Taxi e n. 34 Camere d'albergo su alberghi del territorio. Sono poi considerate anche quotazioni di prodotti rilevati nazionalmente e direttamente dall'Istituto Nazionale di Statistica. I pesi dei singoli prodotti sono stabiliti dall'Istat in base alla rilevazione mensile dei consumi delle famiglie e dai dati di contabilità nazionale. A seguito del protrarsi dell'emergenza sanitaria, l'Istat ha confermato la possibilità di utilizzare modalità alternative di raccolta dati per le rilevazioni in oggetto. A partire dall'anno 2020, al fine di facilitare l'esecuzione della rilevazione presso le unità presenti nei piani di campionamento locali, oltre alla consueta tecnica di rilevazione che prevede l'intervista faccia a faccia (che comunque deve essere svolta nel pieno rispetto protocolli sanitari), è possibile utilizzare tecniche di rilevazione alternative, svolte a distanza: intervista telefonica o via web/mail.

GLOSSARIO

Il **tasso di inflazione acquisito** rappresenta la variazione media dell'indice nell'anno indicato, che si avrebbe ipotizzando che l'indice stesso rimanga al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile nella restante parte dell'anno.

I **beni alimentari** comprendono oltre ai generi alimentari (come ad esempio il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche.

Con il termine di **beni alimentari lavorati** si indicano quei beni destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati), mentre gli alimentari non lavorati comprendono i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e verdura fresca).

I **beni energetici regolamentati** includono le tariffe per l'energia elettrica, il gas per usi domestici, il gas da riscaldamento; tra gli altri energetici sono invece inclusi i carburanti per gli autoveicoli e i lubrificanti.

Gli **altri beni** comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

I **beni durevoli** includono, tra le altre cose, le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici. Sono considerati, invece, tra i beni semidurevoli i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.

I **beni non durevoli** comprendono, infine, i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.

I **beni di largo consumo** includono, oltre ai beni alimentari, i detersivi per la pulizia della casa e i prodotti per la cura della persona.

I **servizi regolamentati** comprendono quelle tipologie di servizio i cui prezzi sono stabiliti da amministrazioni nazionali o locali e da servizi di pubblica utilità soggetti a regolamentazione da parte di specifiche Agenzie (Authority).

In particolare i **servizi a regolamentazione locale** comprendono: i certificati anagrafici, la tariffa per i rifiuti solidi, l'istruzione secondaria, i musei, i trasporti urbani multimodali (biglietti e abbonamenti), i taxi, le autolinee extraurbane e i trasporti ferroviari regionali.

I **servizi a regolamentazione nazionale** comprendono: i concorsi pronostici, i pedaggi autostradali, i trasporti ferroviari nazionali, i servizi di navigazione, il trasporto marittimo di auto, il canone tv, i servizi di telefonia fissa, i servizi di telefonia pubblica, i servizi postali, le tasse per il trasferimento della proprietà delle autovetture e dei motoveicoli.

La **componente di fondo dell'indice dei prezzi al consumo** viene calcolata escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

Tra i **prodotti ad alta frequenza di acquisto** sono inclusi, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, giornali e periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

Nell'insieme dei **prodotti a frequenza media di acquisto** figurano, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

Tra i **prodotti a bassa frequenza di acquisto** figurano, infine, gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.